

Centro Scolastico Diocesano “Redemptoris Mater”
Scuola Primaria Paritaria – D.M. 26.11.2001
Via Leonardo da Vinci 34 – 17031 Albenga – Telefono 0182 554970

Piano di Lavoro Annuale
Classi IV
Anno scolastico 2016/2017

ANNO SCOLASTICO 2016/2017
PROGETTAZIONE DIDATTICA DI STORIA
CLASSE QUARTA

Traguardi per lo sviluppo delle competenze.

L'alunno:

- comprende avvenimenti, fatti e fenomeni delle società e civiltà che hanno caratterizzato la storia dell'umanità dal Paleolitico al mondo antico con possibilità di apertura e di confronto con la contemporaneità;
- riconosce ed esplora le tracce storiche presenti nel territorio e comprende l'importanza del patrimonio artistico e culturale;
- usa la linea del tempo per organizzare informazioni, conoscenze, periodi e individua successioni, contemporaneità, durate, periodizzazioni;
- individua le relazioni tra gruppi umani e contesti spaziali;
- organizza le informazioni e conoscenze, tematizzando e usando le concettualizzazioni pertinenti;
- comprende i testi storici proposti e ne individua le caratteristiche;
- usa carte geo-storiche, anche con l'aiuto di strumenti informatici;
- racconta i fatti studiati e produce semplici testi storici, anche con risorse digitali.

OBIETTIVI	OBIETTIVI MINIMI	CONOSCENZE	PERIODO
<p><u>Unità di lavoro 1</u></p> <p>LA STORIA E LO STUDIO DEL PASSATO</p> <ul style="list-style-type: none"> • Conoscere il campo d'indagine della storia e il metodo seguito dallo storico nelle sue ricerche. • Sapere quali studiosi collaborano alla ricostruzione della storia e in che cosa consiste il loro lavoro. • Comprendere l'importanza dell'archeologia per la ricostruzione storica. • Conoscere il tipo di attività che viene svolta negli scavi archeologici. • Possedere il concetto di fonte storica e saper riconoscere diversi tipi di fonte. • Comprendere l'importanza di conservare testimonianze della storia, della cultura, dell'arte che l'uomo ha prodotto nel tempo. 	<p>Distinguere vari tipi di fonti storiche relative all'esperienza concreta.</p>	<p><u>Unità di lavoro 1</u></p> <p>LA STORIA E LO STUDIO DEL PASSATO</p> <ul style="list-style-type: none"> • La storia e lo studio del passato • L'archeologia al servizio della storia • I musei • Gli strumenti della storia • Misurare il tempo • Le carte geo-storiche 	<p>Settembre</p> <p>Ottobre</p>

<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere la finalità dei musei riconosciuta dai Beni culturali: studio, educazione, piacere. • Sapere come sono organizzati attualmente i musei. • Conoscere gli strumenti utilizzati dallo storico per ricostruire il passato. • Saper utilizzare la linea del tempo per organizzare informazioni, individuare successioni, contemporaneità, durate, periodizzazioni. • Saper utilizzare la linea del tempo per conoscere le principali fasi della Preistoria. • Usare il sistema di misura occidentale del tempo storico (avanti Cristo-dopo Cristo) e comprendere i sistemi di misura del tempo storico presso altre civiltà. • Saper utilizzare carte geo-storiche. • Conoscere le tappe principali della storia dell'uomo che segnarono il passaggio dalla preistoria alla storia. • Saper definire il concetto di civiltà • Saper individuare gli aspetti significativi che caratterizzano una civiltà e gli elementi che permettono di ricostruire un quadro storico. 	<p>Ricavare informazioni dai documenti con guida.</p> <p>Cogliere le trasformazioni di oggetti, persone, ambienti nel tempo.</p> <p>Ordinare cronologicamente sequenze e fatti e visualizzare la successione sulla linea del tempo.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Dalla preistoria alla storia • Quadri di civiltà 	<p>Ottobre</p>
<p><u>Unità di lavoro 2</u></p> <p>LE ANTICHE CIVILTÀ DEI FIUMI</p> <ul style="list-style-type: none"> • Saper individuare il legame tra ambiente fluviale e sviluppo storico delle società umane. • Conoscere quali furono le prime civiltà fluviali. • Saper leggere carte storico-geografiche per trarne informazioni. • Saper collocare le diverse civiltà sulla linea del tempo. 	<p>Essere consapevoli del concetto di durata reale e psicologica di azioni ed eventi.</p> <p>Avvio all'acquisizione di contenuti di tipo storico.</p>	<p><u>Unità di lavoro 2</u></p> <p>LE ANTICHE CIVILTÀ DEI FIUMI</p> <ul style="list-style-type: none"> • Le antiche civiltà dei fiumi • Le civiltà della Mesopotamia • I sumeri 	<p>Novembre</p>

<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere la collocazione geografica della Mesopotamia. • Sapere quali civiltà si formarono in questa area geografica e quali relazioni si svilupparono tra loro. • Saper fare confronti e cogliere nessi tra passato e presente. • Conoscere l'attuale situazione socio-politica ed economica dell'area geografica. • Saper collocare la civiltà dei Sumeri nel tempo e nello spazio geografico in cui si è sviluppata. • Saper cogliere le relazioni tra le caratteristiche geografico-ambientali e lo sviluppo economico-sociale della civiltà sumerica. • Conoscere l'organizzazione sociale dei Sumeri. • Conoscere la religione dei Sumeri e il ruolo sociale dei sacerdoti. • Conoscere le caratteristiche dell'architettura religiosa: le ziggurat. • Saper individuare le relazioni di causa-effetto tra esigenze socio-economiche e l'invenzione della scrittura. • Conoscere le caratteristiche della scrittura sumerica e scoprirne l'evoluzione nel tempo. • Riflettere sull'importanza che questa società attribuiva all'istruzione. • Saper trarre informazioni da una fonte. • Saper esporre i concetti appresi con il linguaggio specifico della disciplina. • Conoscere aspetti della vita quotidiana delle antiche popolazioni mesopotamiche. • Scoprire abitudini alimentari, abbigliamento e abitazioni. • Conoscere il mito di Gilgamesh. 	<p>Avvio all'acquisizione di un metodo di studio.</p> <p>Riconoscere la differenza tra leggenda e racconto storico con l'ausilio di immagini.</p> <p>Rappresentare le conoscenze ed i concetti appresi mediante l'aiuto di immagini e mappe concettuali.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • I babilonesi • Gli Hittiti • Gli Assiri • La civiltà egizia • Gli Egizi e la vita lungo il Nilo • Le civiltà del lontano Oriente • Gli Indi • I Cinesi 	<p>Dicembre</p> <p>Gennaio</p>
---	--	---	--------------------------------

<ul style="list-style-type: none"> • Saper collocare la civiltà babilonese nel tempo e nello spazio geografico in cui si è sviluppata. • Conoscere gli eventi e le fasi che ne caratterizzano la storia. • Comprendere l'organizzazione politica ed economica babilonese. • Scoprire le caratteristiche dell'antica Babilonia. • Conoscere un protagonista della storia babilonese: Hamurrabi. • Saper collocare la civiltà degli Hittiti nel tempo e nello spazio geografico in cui si è sviluppata. • Conoscere gli aspetti salienti della civiltà hittita. • Conoscere la tecnica hittita della lavorazione del ferro. • Saper collocare la civiltà degli Assiri nel tempo e nello spazio geografico in cui si è sviluppata. • Conoscere gli aspetti salienti della civiltà assira. • Conoscere la collocazione geografica dell'Egitto. • Conoscere le fasi e l'evoluzione che caratterizzano lo sviluppo della civiltà egizia. • Conoscere l'attuale situazione socio-politica dell'Egitto. • Saper cogliere le relazioni tra caratteristiche geografiche e ambientali e lo sviluppo economico della civiltà egizia. • Saper analizzare la struttura della società egizia. • Conoscere la religione degli antichi Egizi e la loro concezione della vita dopo la morte. • Saper cogliere il significato che questo popolo attribuì al rito dell'imbalsamazione. • Conoscere l'architettura e le caratteristiche delle piramidi e delle tombe della Valle dei Re. 	<p>Saper riferire semplici avvenimenti storici con l'ausilio di immagini.</p>		
---	---	--	--

<ul style="list-style-type: none"> • Scoprire le principali caratteristiche della scrittura egizia. • Conoscere le principali scoperte archeologiche egizie. • Conoscere gli aspetti della vita quotidiana egizia. • Analizzare il ruolo politico del faraone. • Saper collocare nello spazio geografico le civiltà del lontano Oriente e individuare le caratteristiche fisiche dell'ambiente in cui si svilupparono. • Saper fare confronti e nessi tra passato e presente. • Conoscere l'attuale situazione socio-politica dell'area. • Localizzare la civiltà indiana e seguire il suo sviluppo nel tempo. • Conoscere la struttura della società e alcuni aspetti della cultura di questo popolo. • Analizzare le caratteristiche e la struttura delle città indiane. • Conoscere la religione degli Indi. • Conoscere la civiltà cinese e seguirne il suo sviluppo nel tempo. • Saper analizzare la struttura della Cina antica. • Conoscere le caratteristiche e l'enorme valore storico della Muraglia cinese. • Scoprire le principali caratteristiche della scrittura per ideogrammi. 			<p>Febbraio</p>
<p><u>Unità di lavoro 3</u></p> <p>LE ANTICHE CIVILTÀ DEL MARE</p>			<p>Marzo</p> <p>Aprile</p>

<ul style="list-style-type: none"> • Usare cronologia e linea del tempo per collocare nella storia le civiltà del Mediterraneo. • Saper individuare le caratteristiche delle civiltà che si svilupparono nelle isole e lungo le coste del Mediterraneo. • Conoscere le caratteristiche geografico-ambientali del Mediterraneo. • Saper collocare le civiltà di Creta e di Micene nel tempo e nello spazio geografico in cui si svilupparono. • Saper cogliere le relazioni tra le due civiltà • Conoscere l'attuale situazione socio-politica di Creta e Micene. • Saper usare la linea del tempo per collocare la civiltà cretese e minoica. • Saper individuare le caratteristiche delle due civiltà. • Saper descrivere l'organizzazione sociale. • Conoscere la religione. • Riflettere sul ruolo della donna. • Saper ricostruire le caratteristiche del palazzo di Cnosso. • Conoscere il mito del Minotauro. • Conoscere l'argomento dell'Iliade e dell'Odissea. • Conoscere la collocazione geografica dell'antica Terra di Canaan. • Sapere quali civiltà si formarono in questa area geografica e quali relazioni si svilupparono con gli altri popoli del Mediterraneo. • Conoscere l'attuale situazione socio-politica dell'area. • Saper collocare nel tempo e nello spazio la storia del popolo ebraico. 		<p style="text-align: center;"><u>Unità di lavoro 3</u></p> <p style="text-align: center;">LE ANTICHE CIVILTÀ DEL MARE</p> <ul style="list-style-type: none"> • Le antiche civiltà del mare • Le civiltà di Creta e Micene • I Cretesi • I Micenei • Le civiltà della Terra di Canaan • Gli Ebrei • I Fenici 	<p style="text-align: center;">Maggio</p>
--	--	---	---

<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere l'organizzazione politica e sociale. • Conoscere le fasi salienti della civiltà ebraica. • Conoscere la religione ebraica. • Saper collocare nel tempo e nello spazio la civiltà fenicia. • Conoscere le principali caratteristiche della civiltà fenicia. • Saper analizzare le cause della colonizzazione fenicia del Mediterraneo. • Comprendere l'importanza dell'invenzione dell'alfabeto 			
--	--	--	--

Metodologia di Storia

Il percorso di apprendimento parte sempre dalle conoscenze pregresse dei bambini, dalle loro curiosità, e si sviluppa in modo operativo, al fine di facilitare la comprensione degli argomenti e di aiutare così l'alunno ad acquisire un valido metodo di studio e a consolidarlo. Pur rispettando la specificità di ciascuna disciplina, il testo adottato tiene conto delle relazioni e delle connessioni tra storia, geografia e scienze, al fine di promuovere un apprendimento unitario.

L'ascolto, le conversazioni, le osservazioni e le indagini si combineranno con momenti di attività operative individuali e di gruppo, guidate e libere, per offrire a ciascuno gradualmente gli strumenti di base della ricerca storica. A tal fine verranno impiegati il libro di testo, schede operative, strumenti audio-visivi, schemi, mappe e la L.I.M.

ANNO SCOLASTICO 2016/2017
PROGETTAZIONE DIDATTICA DI GEOGRAFIA
CLASSE QUARTA

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

L'alunno/a:

- si orienta nello spazio circostante e sulle carte geografiche, utilizzando riferimenti topologici e punti cardinali;
- utilizza il linguaggio della geo-graficità per interpretare carte geografiche e globo terrestre, realizza semplici schizzi cartografici e carte tematiche, progetta percorsi e itinerari di viaggio;
- ricava informazioni geografiche da una pluralità di fonti (cartografiche e satellitari, tecnologie digitali, fotografiche, artistico-letterarie);
- riconosce e denomina i principali "oggetti" geografici fisici (fiumi, monti, pianura, coste, colline, laghi, mari, oceani, ecc.);
- individua i caratteri che connotano i paesaggi (di montagna, collina, pianura, vulcanici, ecc...), con particolare attenzione a quelli italiani, e individua analogie e differenze con i principali paesaggi europei e di altri continenti;
- si rende conto che lo spazio geografico è un sistema territoriale, costituito da elementi fisici e antropici legati da rapporti di connessione e/o interdipendenza.

OBIETTIVI	OBIETTIVI MINIMI	CONOSCENZE	PERIODO
<p><u>Unità di lavoro 1</u> LA GEOGRAFIA E LO STUDIO DELLA TERRA</p> <ul style="list-style-type: none">• conoscere il campo di indagine della geografia e il metodo seguito dal geografo nello studio del territorio.• Sapere quali specialisti si occupano dei diversi ambiti di studio della geografia e in che cosa consiste il loro lavoro.• Conoscere l'apporto della tecnologia nell'indagine geografica.• Conoscere gli strumenti tecnologici che permettono di orientarsi nel territorio.• Acquisire il linguaggio della geograficità nella rappresentazione del territorio.• Comprendere come si rappresenta lo spazio geografico.	<ul style="list-style-type: none">• orientarsi con il Sole e i punti cardinali;• conoscere le diverse carte geografiche;• distinguere elementi naturali e antropici del paesaggio e conoscerne i mutamenti naturali;• conoscere gli elementi della montagna;• conoscere il paesaggio di collina;• conoscere il paesaggio di pianura;• conoscere gli elementi e l'ambiente del fiume anche	<p><u>Unità di lavoro 1</u> LA GEOGRAFIA E LO STUDIO DELLA TERRA</p> <ul style="list-style-type: none">• la geografia e lo studio della Terra• la tecnologia al servizio della geografia• la tecnologia• gli strumenti della geografia• dalle fotografie alle carte geografiche• l'orientamento• le coordinate geografiche	<p>Settembre</p> <p>Ottobre</p>

<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere le carte geografiche. • Acquisire il concetto di riduzione in scala. • Saper distinguere tra scala grafica e scala numerica. • Saper classificare i vari tipi di carte in base alla scala di riduzione. • Saper classificare le carte in base all'informazione che forniscono. • Saper decodificare i simboli utilizzati nelle carte geografiche. • Sapersi orientare nello spazio circostante utilizzando riferimenti topologici e i punti cardinali. • Sapersi orientare sulle carte con i punti cardinali. • Conoscere le possibilità di orientamento notturno. • Comprendere la funzione del reticolo geografico. • Sapersi orientare sulle carte utilizzando le coordinate geografiche. • Saper leggere e comprendere grafici e tabelle. • Saper riconoscere vari tipi di grafici. 	<p>in relazione alle attività umane;</p> <ul style="list-style-type: none"> • conoscere l'origine e l'ambiente del lago anche in relazione alle attività umane; • distinguere le caratteristiche del mare nei suoi aspetti fisici, della fauna e della flora; 	<ul style="list-style-type: none"> • tabelle e grafici 	<p>Novembre</p> <p>Dicembre</p>
<p><u>Unità di lavoro 2</u></p> <p>IL CLIMA E IL PAESAGGIO</p> <ul style="list-style-type: none"> • saper comprendere l'importanza del clima. • Saper riconoscere gli elementi del clima. • Saper analizzare i fattori che influenzano il clima. • Acquisire il concetto di fasce climatiche e saperle localizzare sulla Terra. • Analizzare le zone temperate. • Analizzare le zone calde. • Analizzare le zone fredde. 		<p><u>Unità di lavoro 2</u></p> <p>IL CLIMA E IL PAESAGGIO</p> <ul style="list-style-type: none"> • il clima e il paesaggio • il clima nel mondo • il clima in Italia • il paesaggio 	<p>Gennaio</p>

<ul style="list-style-type: none"> • Saper riconoscere la posizione climatica dell'Italia. • Saper individuare le diverse regioni climatiche italiane e i relativi paesaggi. • Saper riconoscere un paesaggio e le sue caratteristiche. • Saper distinguere elementi fisici e antropici di un territorio. • Saper riconoscere l'intervento dell'uomo nella modifica del paesaggio. 		<p><u>Unità di lavoro 3</u></p> <p>ALLA SCOPERTA DELL'ITALIA</p> <ul style="list-style-type: none"> • alla scoperta dell'Italia • l'Italia nel mondo • paesaggi di terra • i vulcani • le Alpi e gli Appennini • le colline • le pianure • i fiumi • i laghi • i mari 	<p>Febbraio</p> <p>Marzo</p> <p>Aprile</p> <p>Maggio</p>
<p><u>Unità di lavoro 3</u></p> <p>ALLA SCOPERTA DELL'ITALIA</p> <ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare carte e atlanti per ricavare informazioni su un ambiente utilizzando il linguaggio specifico della disciplina • Conoscere i fattori che influenzano il clima e individuarne le conseguenze sull'ambiente • Conoscere lo spazio fisico dell'Italia: morfologia, idrografia, clima • Cogliere gli effetti dell'intervento umano sull'ambiente • Individuare problemi relativi alla tutela e valorizzazione del patrimonio naturale e culturale italiano 			

Metodologia di Geografia

Verrà proposto un percorso di sviluppo e di consolidamento delle abilità di orientamento nello spazio e delle conoscenze relative agli ambienti che ci circondano. A partire dalle esperienze dirette, i bambini verranno guidati nel processo di costruzione della propria identità personale e sociale. Verranno forniti gli strumenti concettuali per conoscere e comprendere il proprio mondo in prospettiva storica e geografica, creando quindi una stretta correlazione tra queste due discipline.

ANNO SCOLASTICO 2016/2017
PROGETTAZIONE DIDATTICA DI SCIENZE
CLASSE QUARTA

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

L'alunno/a:

- sviluppa atteggiamenti di curiosità e modi di guardare il mondo che stimolino a cercare spiegazioni di quello che vede succedere;
- esplora i fenomeni con un approccio scientifico: con l'aiuto dell'insegnante, dei compagni, in modo autonomo osserva e descrive lo svolgersi dei fatti, formula domande anche sulla base di ipotesi personali, propone e realizza semplici esperimenti;
- individua nei fenomeni somiglianze e differenze, fa misurazioni, registra dati significativi, identifica relazioni spazio-temporali;
- individua aspetti quantitativi e qualitativi nei fenomeni, produce rappresentazioni grafiche e schemi di livello adeguato, elabora semplici modelli;
- riconosce le principali caratteristiche e i modi di vivere di organismi vegetali e animali;
- ha atteggiamenti di cura verso l'ambiente, rispetta e apprezza il valore dell'ambiente sociale e naturale;
- espone in forma chiara ciò che si è sperimentato, utilizzando un linguaggio appropriato;
- trova da varie fonti (libri, Internet, discorsi degli adulti, ecc...) informazioni e spiegazioni sui problemi che interessano.

OBIETTIVI	OBIETTIVI MINIMI	CONOSCENZE	PERIODO
<p><u>Unità di lavoro 1</u></p> <p>LE SCIENZE E LO STUDIO DELLA MATERIA</p> <ul style="list-style-type: none"> • conoscere la figura dello scienziato e il suo metodo di studio; • riconoscere e classificare materiali naturali e artificiali; • conoscere l'apporto della tecnologia al servizio della scienza. <p><u>Unità di lavoro 2</u></p>	<ul style="list-style-type: none"> • riconoscere e classificare materiali naturali e artificiali; • Individuare la presenza dell'acqua sul pianeta terra e l'importanza che ha nella vita dell'uomo; • Conoscere il ciclo dell'acqua in natura con le sue trasformazioni da uno stato all'altro; • Conoscere la composizione e le proprietà dell'aria; • Conoscere e comprendere il concetto di calore; 	<p><u>Unità di lavoro 1</u></p> <p>LE SCIENZE E LO STUDIO DELLA MATERIA</p> <ul style="list-style-type: none"> • le scienze e lo studio della materia • la tecnologia al servizio della scienza • il metodo sperimentale 	<p>Settembre</p> <p>Ottobre</p>

<p>MATERIA ED ENERGIA</p> <ul style="list-style-type: none"> • Individuare la presenza dell'acqua sul pianeta terra e l'importanza che ha nella vita dell'uomo; • Conoscere il ciclo dell'acqua in natura con le sue trasformazioni da uno stato all'altro; • Conoscere la composizione e le proprietà dell'aria; • Conoscere e comprendere il concetto di calore; • Conoscere la composizione e le caratteristiche del suolo. 	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere la composizione e le caratteristiche del suolo. • conoscere le parti della pianta; • conoscere come si nutrono le piante: la fotosintesi clorofilliana; 	<p><u>Unità di lavoro 2</u></p> <p>MATERIA ED ENERGIA</p> <ul style="list-style-type: none"> • materia ed energia • il calore • l'acqua • l'aria • il suolo 	<p>Novembre</p>
<p><u>Unità di lavoro 3</u></p> <p>LA VITA E GLI ESSERI VIVENTI</p> <ul style="list-style-type: none"> • conoscere le parti della pianta; • distinguere vari tipi di piante; • osservare e descrivere radici e foglie; • classificare le foglie; • osservare e descrivere il fiore; • osservare e descrivere il seme e il frutto; • conoscere come si nutrono le piante: la fotosintesi clorofilliana; 		<p><u>Unità di lavoro 3</u></p> <p>LA VITA E GLI ESSERI VIVENTI</p> <ul style="list-style-type: none"> • la vita e gli esseri viventi • il regno delle piante 	<p>Dicembre</p> <p>Gennaio</p>

<ul style="list-style-type: none"> • conoscere le funzioni di respirazione e traspirazione delle piante; • osservare attraverso esperimenti le funzioni di assorbimento e traspirazione delle piante. • distinguere vertebrati e invertebrati; • conoscere le principali caratteristiche dei vertebrati; • conoscere le principali caratteristiche degli invertebrati; • classificare gli animali in base a come si nutrono; • conoscere le principali relazioni che si instaurano tra piante e animali; • conoscere e descrivere una catena alimentare; • conoscere e descrivere le reti alimentari; <p>acquisire il concetto di ecosistema e di comunità.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • distinguere vertebrati e invertebrati; • conoscere e descrivere una catena alimentare; 	<ul style="list-style-type: none"> • il regno dei funghi • il regno degli animali • gli animali invertebrati • gli animali vertebrati 	<p>Febbraio</p> <p>Marzo</p>
<p><u>Unità di lavoro 4</u></p> <p>GLI ECOSISTEMI</p> <ul style="list-style-type: none"> • conoscere le caratteristiche fondamentali di un ecosistema e le relazioni tra esseri viventi e ambiente. • Conoscere il concetto di biosfera. • Conoscere l'importanza dell'equilibrio biologico. 		<p><u>Unità di lavoro 4</u></p> <p>GLI ECOSISTEMI</p> <ul style="list-style-type: none"> • gli ecosistemi • le relazioni alimentari • la piramide ecologica 	<p>Aprile</p> <p>Maggio</p>

Metodologia di Scienze La metodologia sarà prevalentemente non trasmissiva e basata sull'osservazione diretta e sul confronto tra esperienze ed avvenimenti diversi tra loro per determinate caratteristiche; gli alunni opereranno classificazioni a livello pratico, comunicheranno verbalmente i criteri usati e rappresenteranno graficamente le classificazioni.

ANNO SCOLASTICO 2016/2017
PROGETTAZIONE DIDATTICA DI ITALIANO
CLASSE QUARTA

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

L'alunno/a:

- partecipa a scambi comunicativi (conversazione, discussione di classe o di gruppo) con compagni e insegnanti rispettando il turno e formulando messaggi chiari e pertinenti, in un registro il più possibile adeguato alla situazione.
- Ascolta e comprende testi orali “ diretti” o “trasmessi” dai media cogliendone il senso, le informazioni principali e lo scopo.
- Legge e comprende testi di vario tipo, continui e non continui, ne individua il senso globale e le informazioni principali, utilizzando strategie di lettura adeguate agli scopi.
- Utilizza abilità funzionali allo studio: individua nei testi scritti informazioni utili per l’apprendimento di un argomento dato e le mette in relazione; le sintetizza, in funzione anche dell’esposizione orale; acquisisce un primo nucleo di terminologia specifica.
- Legge testi di vario genere facenti parte della letteratura per l’infanzia, sia a voce alta sia in lettura silenziosa e autonoma e formula su di essi giudizi personali.
- Scrive testi corretti nell’ortografia, chiari e coerenti, legati all’esperienza e alle diverse occasioni di scrittura che la scuola offre; rielabora testi parafrasandoli, completandoli, trasformandoli.
- Capisce e utilizza nell'uso orale e scritto i vocaboli fondamentali e quelli di alto uso; capisce e utilizza i più frequenti termini specifici legati alle discipline di studio.
- Riflette sui testi propri e altrui per cogliere regolarità morfosintattiche e caratteristiche del lessico; riconosce che le diverse scelte linguistiche sono correlate alla varietà di situazioni comunicative.
- È consapevole che nella comunicazione sono usate varietà diverse di lingua e lingue differenti (plurilinguismo).
- Padroneggia e applica in situazioni diverse le conoscenze fondamentali relative all'organizzazione logico-sintattica della frase semplice, alle parti del discorso (o categorie lessicali) e ai principali connettivi.

OBIETTIVI	OBIETTIVI MINIMI	CONOSCENZE	PERIODO
<p><u>Unità di lavoro 1</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • leggere con espressività un testo; • comprendere un testo descrittivo; • comprendere un testo poetico; 	<ul style="list-style-type: none"> • riconoscere la necessità di stabilire e condividere regole che garantiscano il rispetto di tutti; • rispettare le regole del dialogo in conversazioni e discussioni; 	<ul style="list-style-type: none"> • Le regole della comunicazione. • I codici e i registri comunicativi. • Il Diario • Il testo descrittivo (descrivere 	Settembre

<ul style="list-style-type: none"> • riferire con chiarezza esperienze personali; • saper ascoltare mettendo in atto strategie di comprensione; • comprendere il significato delle parole deducendolo dal contesto; • riconoscere la struttura della descrizione di una persona; • scrivere la descrizione di una persona; • individuare la struttura e i dati sensoriali nella descrizione di un animale; • distinguere descrizione oggettiva e descrizione soggettiva; • riconoscere i dati sensoriali nella descrizione di un ambiente; • inserire descrizioni in una narrazione. <p><u>Riflessione linguistica:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • riconoscere gli aggettivi qualificativi; • distinguere genere e numero dei nomi. <p><u>Unità di lavoro 2</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • leggere con espressività un testo; • comprendere un testo narrativo; • riferire con chiarezza esperienze personali; • saper ascoltare mettendo in atto strategie di comprensione; • riconoscere gli elementi fondamentali di un testo narrativo realistico; • riconoscere lo scopo; • riconoscere le parti del racconto; 	<ul style="list-style-type: none"> • imparare a discutere per sostenere il proprio punto di vista. • individuare e utilizzare i colori dell'autunno a fini espressivi. • riconoscere i nomi propri e comuni; • riconoscere i contrari; • riconoscere gli articoli determinativi e indeterminativi; • saper usare gli aggettivi qualificativi. • riconoscere le proprie emozioni e attivare comportamenti corretti nei confronti degli altri; • riflettere sull'amicizia e sulla diversità. • riconoscere i nomi composti. • riflettere sulla propria alimentazione. • riconoscere il predicato verbale e il soggetto. • riflettere sulla buona educazione. • individuare e utilizzare i colori dell'inverno a fini espressivi; • manipolare materiali a fini espressivi. • riconoscere i significati dei verbi <i>essere</i> e <i>avere</i>; • distinguere il predicato verbale e il predicato nominale. 	<p>persone e ambienti)</p> <ul style="list-style-type: none"> • Il racconto (biografico, umoristico, fantastico) • Poesie, filastrocche e nonsense • I calligrammi • Il testo informativo • Il testo regolativo <ul style="list-style-type: none"> • Il Diario. • La descrizione di ambienti e persone. • Il racconto. • Il testo poetico. • Il testo informativo. • Il racconto realistico, fantastico, autobiografico e umoristico. 	<p>Ottobre</p>
--	--	--	----------------

<ul style="list-style-type: none"> • rielaborare un testo narrativo; • riordinare i fatti di un racconto; • scrivere un testo narrativo realistico. <p><i>Riflessione linguistica:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • riconoscere i nomi propri e comuni; • riconoscere i contrari; • riconoscere gli articoli determinativi e indeterminativi; • saper usare gli aggettivi qualificativi. <p><u>Unità di lavoro 3</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • leggere con espressività un testo; • comprendere un testo narrativo; • riferire con chiarezza esperienze personali; • saper ascoltare mettendo in atto strategie di comprensione; • comprendere il significato delle parole deducendolo dal contesto; • riconoscere gli elementi fondamentali del testo narrativo fantastico; • riconoscere lo scopo; • riconoscere le parti del racconto; • individuare l'ordine dei fatti; • utilizzare strategie per riassumere un racconto; • scrivere un testo narrativo fantastico. <p><i>Riflessione linguistica:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • riconoscere i nomi composti. 	<ul style="list-style-type: none"> • riconoscere i verbi coniugati al modo indicativo. • comprendere l'importanza dell'acqua. • individuare e utilizzare i colori della primavera a fini espressivi. • riconoscere i verbi coniugati al modo indicativo. • riconoscere le espansioni dirette; • trasformare il discorso diretto in indiretto e viceversa; • riconoscere il soggetto e il predicato verbale. <p>individuare e utilizzare i colori dell'estate a fini espressivi.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Poesie, filastrocche e nonsense • Il testo informativo. • Il testo regolativo. <ul style="list-style-type: none"> • La descrizione della persona. • Il racconto realistico, fantastico, autobiografico e umoristico. • La descrizione dell'ambiente. • Poesie, filastrocche e nonsense. I calligrammi • Il testo informativo. • Il testo regolativo. • La lettera cartacea ed e-mail. • Lettere 	<p>Novembre</p>
--	--	---	-----------------

<p><u>Unità di lavoro 4</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • leggere con espressività un testo; • comprendere un testo narrativo; • comprendere un testo poetico; • riferire con chiarezza esperienze personali; • saper ascoltare mettendo in atto strategie di comprensione; • comprendere il significato delle parole deducendolo dal contesto; • riconoscere i personaggi di una fiaba; • riconoscere il tempo, l'oggetto magico e il lieto fine; • riconoscere le parti di una fiaba; • scrivere una fiaba; • riconoscere i personaggi di una favola; • comprendere la morale; • scrivere una favola; • utilizzare strategie per riassumere un racconto. <p><i>Riflessione linguistica:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • riconoscere il predicato verbale e il soggetto. <p><u>Unità di lavoro 5</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • leggere con espressività un testo; • comprendere un testo narrativo; • comprendere un testo informativo; 		<p>personali e formali.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Il dizionario e il significato dei termini • Sinonimi e contrari, la polisemia e l'omonimia • I linguaggi settoriali • Parole "in prestito" da altre lingue • L'etimologia • Termini primitivi, derivati, alterati e composti • Onomatopee • Il discorso diretto e indiretto 	<p>Dicembre</p> <p>Gennaio</p>
---	--	---	--------------------------------

<ul style="list-style-type: none"> • riferire con chiarezza esperienze personali; • saper ascoltare mettendo in atto strategie di comprensione; • comprendere il significato delle parole deducendolo dal contesto; • riconoscere lo scopo del mito; • riconoscere il tempo, il luogo e i personaggi; • confrontare mito e storia; • confrontare mito e racconto storico; • utilizzare strategie per riassumere; • rielaborare un mito. 		<ul style="list-style-type: none"> • Articoli e preposizioni. • Gli aggettivi qualificativi, possessivi, dimostrativi, indefiniti. • I pronomi. • I modi finiti del verbo. 	
<p><u>Riflessione linguistica:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • riconoscere i significati dei verbi <i>essere</i> e <i>avere</i>; • distinguere il predicato verbale e il predicato nominale. 		<ul style="list-style-type: none"> • La frase minima e le sue espansioni. 	<p>Febbraio</p>
<p><u>Unità di lavoro 6</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • leggere con espressività un testo; • comprendere un testo narrativo; • riferire con chiarezza esperienze personali; • saper ascoltare mettendo in atto strategie di comprensione; • comprendere il significato delle parole deducendolo dal contesto; • riconoscere lo scopo e la struttura della leggenda; • riconoscere il tempo e i personaggi; • utilizzare strategie per riassumere; • rielaborare una leggenda. 		<ul style="list-style-type: none"> • I segni d’interpunzione • Il discorso diretto e indiretto. 	<p>Marzo</p>

Riflessione linguistica:

- riconoscere i verbi coniugati al modo indicativo.

Unità di lavoro 7

- leggere in modo silenzioso un testo per individuare le informazioni principali;
- comprendere un testo informativo;
- ripetere a voce con chiarezza e in modo ordinato un argomento;
- comprendere un testo poetico;
- memorizzare una poesia;
- riferire con chiarezza esperienze personali;
- comprendere il significato delle parole deducendolo dal contesto;
- riconoscere lo scopo e la struttura di un testo informativo;
- individuare i paragrafi e le informazioni principali;
- sintetizzare le informazioni principali in uno schema;
- riconoscere e utilizzare le parole-chiave;
- ricavare informazioni da immagini e didascalie;
- scrivere un testo informativo.

Unità di lavoro 8

- leggere un testo in modo silenzioso per imparare regole e istruzioni;
- comprendere un testo regolativo;

Aprile

<ul style="list-style-type: none"> • comprendere un testo informativo; • comprendere un testo poetico; • riferire con chiarezza esperienze personali; • saper ascoltare mettendo in atto strategie di comprensione; • riconoscere lo scopo del testo regolativo; • riconoscere il linguaggio; • scrivere un testo regolativo. <p><i>Riflessione linguistica:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • riconoscere i verbi coniugati al modo indicativo. <p><u>Unità di lavoro 9</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • leggere con espressività un testo poetico; • comprendere un testo poetico; • riferire con chiarezza esperienze personali; • saper ascoltare mettendo in atto strategie di comprensione; • comprendere il significato delle parole deducendolo dal contesto; • riconoscere la differenza tra filastrocca e poesia; • riconoscere la struttura del testo poetico; • riconoscere le rime baciata e alternata; • riconoscere e utilizzare l'allitterazione; • riconoscere le onomatopee; • riconoscere le similitudini; • rielaborare un testo poetico; • scrivere una semplice poesia in modo guidato. 			Maggio
--	--	--	--------

<p><u>Riflessione linguistica:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • riconoscere le espansioni dirette; • trasformare il discorso diretto in indiretto e viceversa; • riconoscere i verbi coniugati al modo congiuntivo; • riconoscere il soggetto e il predicato verbale. <p><u>Unità di lavoro 10</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • leggere con espressività; • leggere in modo silenzioso; • leggere in modo attivo anticipando i fatti; • leggere in modo attivo scrivendo suoni e rumori; • leggere in modo attivo esprimendo emozioni; • comprendere un testo narrativo; • comprendere un testo poetico; • memorizzare poesie; • riferire con chiarezza esperienze personali; • saper ascoltare mettendo in atto strategie di comprensione; • scrivere in modo creativo. 			<p>Giugno</p>
--	--	--	---------------

Metodologia:

Impiego del libro di testo adottato (AA. VV., *Rumori di scuola 4*, ed. Il Capitello, 2016), di ulteriori testi scolastici, riviste specializzate, libri, quaderni, cartelloni didattici; la metodologia si ispirerà a principi di personalizzazione e individualizzazione, in modo da garantire che le caratteristiche dell'evoluzione psicologica di ciascun allievo procedano di pari passo con il percorso d'apprendimento.

Particolare attenzione sarà rivolta agli interessi dell'alunno, al suo vissuto, alle sue reali capacità, in modo da svilupparle in maniera consapevole e proficua. L'obiettivo è far sì che l'alunno acquisisca, in maniera a lui accessibile, nuove conoscenze per lo sviluppo delle abilità ad esse collegate, in modo che si giunga alla conquista di personali e originali competenze e ad una visione globale del mondo. L'alunno sarà coinvolto direttamente nel processo di autovalutazione, perché possa essere costruttore consapevole e critico del proprio percorso di apprendimento.

ANNO SCOLASTICO 2016/2017
PROGETTAZIONE DIDATTICA DI MATEMATICA
CLASSE QUARTA

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

L'alunno/a:

- utilizza con sicurezza tecniche e procedure del calcolo scritto e mentale, anche con riferimento a contesti reali, e sa valutare l'opportunità di ricorrere a una calcolatrice;
- riconosce e utilizza rappresentazioni diverse di oggetti matematici (numeri decimali, frazioni, scale di riduzione,...);
- legge e comprende testi che coinvolgono aspetti logici e matematici;
- riconosce, rappresenta, confronta e analizza forme del piano e dello spazio, individuandone varianti e relazioni, soprattutto a partire da situazioni reali che si trovano in natura o che sono state create dall'uomo;
- descrive, denomina e classifica figure in base alle caratteristiche geometriche;
- rileva dati significativi, li analizza e interpreta, sviluppa ragionamenti sugli stessi, utilizzando consapevolmente rappresentazioni grafiche e strumenti di calcolo;
- utilizza gli strumenti per il disegno geometrico e i più comuni strumenti di misurazione;
- riconosce e quantifica, in casi semplici, situazioni di incertezza;
- riconosce e risolve problemi in vari ambiti di contenuto, individuando le strategie appropriate, giustificando il procedimento seguito e utilizzando in modo consapevole i linguaggi specifici;
- sviluppa un atteggiamento positivo rispetto alla matematica, attraverso esperienze significative, che hanno fatto intuire come gli strumenti matematici che ha imparato ad utilizzare siano utili per operare nella realtà.

OBIETTIVI	OBIETTIVI MINIMI	CONOSCENZE	PERIODO
<p><u>Unità di lavoro 1</u></p> <p>I NUMERI NATURALI</p> <ul style="list-style-type: none"> • comprendere il significato di sistema di numerazione decimale; • riconoscere il valore posizionale delle cifre; • acquisire il concetto di migliaio; • rappresentare con materiale strutturato i numeri oltre il mille; 	<ul style="list-style-type: none"> • utilizzare semplici strategie per l'autocorrezione. • rappresentare una griglia, individuando la posizione delle caselle. • manifestare il proprio punto di vista e le esigenze personali in forme corrette e argomentate. • analizzare testi informativi. 	<p><u>Unità di lavoro 1</u></p> <p>I NUMERI NATURALI</p> <ul style="list-style-type: none"> • operazioni di raggruppamento con diverse quantità e loro registrazione grafica; • lettura e scrittura di numeri; • confronto fra numeri; • ordinamento di numeri; 	<p style="text-align: center;">Settembre</p> <p style="text-align: center;">Ottobre</p>

<ul style="list-style-type: none"> • cogliere la relazione di precedente e successivo fra numeri; • conoscere e usare i simboli $>$, $<$, $=$. • conoscere il significato dell'operazione di moltiplicazione; • conoscere la tabella della moltiplicazione; • conoscere le tabelline; • conoscere e applicare le proprietà della moltiplicazione; • conoscere e applicare la tecnica della moltiplicazione in colonna (con una e con due cifre al moltiplicatore); • conoscere e applicare la tecnica della moltiplicazione araba; • conoscere il significato dell'operazione di divisione di ripartizione e di continenza; • conoscere la tabella della divisione; • comprendere il concetto di divisioni esatte e con il resto; • conoscere e applicare la proprietà della divisione; • conoscere e applicare strategie di calcolo rapido; • conoscere e applicare la tecnica della divisione in colonna senza e con resto; • saper moltiplicare e dividere per 10, 100, 1000; • riconoscere e risolvere situazioni problematiche che richiedano l'uso della moltiplicazione o della divisione. • conoscere il significato dell'operazione di addizione; • eseguire addizioni con il cambio; • conoscere e applicare le proprietà dell'addizione; • conoscere il significato dell'operazione di sottrazione; • eseguire sottrazioni con il cambio; • conoscere e applicare le proprietà della sottrazione; 	<ul style="list-style-type: none"> • formulare ragionamenti ipotetico-deduttivi. • analizzare testi informativi. • formulare ragionamenti ipotetico-deduttivi. • costruire operativamente in connessione a contesti concreti di esperienza quotidiana i concetti geometrici e fisici fondamentali, in particolare: lunghezze e capacità, pesi, e tempi. 	<ul style="list-style-type: none"> • composizione e scomposizione di numeri rispettando il valore posizionale delle cifre; • uso corretto dello zero. • il significato dell'operazione di addizione; • il significato dell'operazione di sottrazione; • calcolo in colonna con addizioni e sottrazioni; • uso corretto della terminologia relativa all'addizione e alla sottrazione; • uso dell'addizione e della sottrazione come operazioni inverse; • ricerca ed applicazione di strategie di calcolo mentale. • i diversi significati della moltiplicazione (come addizione ripetuta o rapporto) e della divisione come partizione o continenza: verbalizzazione delle operazioni compiute; 	<p>Novembre</p> <p>Dicembre</p> <p>Gennaio</p> <p>Dicembre</p>
---	---	--	--

<ul style="list-style-type: none"> • cogliere la relazione tra addizione e sottrazione (operazioni inverse); • conoscere e applicare strategie di calcolo rapido; • riconoscere e risolvere situazioni problematiche che richiedono l'uso dell'addizione e/o della sottrazione. 		<ul style="list-style-type: none"> • memorizzazione delle tabelline; • calcolo in colonna con moltiplicazioni e divisioni; • uso corretto della terminologia relativa alla moltiplicazione e alla divisione; • uso delle moltiplicazioni e delle divisioni come operazioni inverse; • ricerca ed applicazione di strategie di calcolo mentale. 	
<p><u>Unità di lavoro 2</u></p>			
<p>I NUMERI RAZIONALI</p> <ul style="list-style-type: none"> • conoscere il significato di frazione; • conoscere i termini di una frazione e il loro significato; • riconoscere le frazioni di un intero; • conoscere le unità frazionarie; • riconoscere le frazioni complementari; • conoscere le frazioni decimali; • individuare la posizione delle frazioni decimali sulla linea dei numeri; • conoscere il significato di numero decimale; • conoscere il significato di decima, centesima, millesima parte di un intero; • conoscere i numeri decimali; • risolvere semplici situazioni problematiche; • conoscere il valore dei multipli e dei sottomultipli dell'euro. 		<p><u>Unità di lavoro 2</u></p> <p>I NUMERI RAZIONALI</p> <ul style="list-style-type: none"> • il significato di frazione; • i termini di una frazione; • intero e unità frazionarie; • frazioni complementari e frazioni decimali; • frazioni decimali e linea dei numeri; • i numeri decimali; • soluzione di situazioni problematiche; • il valore dell'euro e dei suoi multipli e sottomultipli. 	<p>Gennaio</p>
			<p>Febbraio</p>

<p><u>Unità di lavoro 3</u></p> <p>SPAZIO E FIGURE</p> <ul style="list-style-type: none"> • riconoscere figure a due dimensioni; • riconoscere figure a tre dimensioni; • riconoscere le linee; • definire l'angolo e riconoscerne i diversi tipi; • acquisire il concetto di poligono; • riconoscere e denominare i poligoni; • comprendere il concetto di perimetro e saperne calcolare la misura; • comprendere il concetto di isoperimetria; • comprendere il concetto di area e saperne calcolare la misura con il ricoprimento; • comprendere il concetto di equiestensione; • consolidare il concetto di simmetria. 		<p><u>Unità di lavoro 3</u></p> <p>SPAZIO E FIGURE</p> <ul style="list-style-type: none"> • esplorazione dello spazio reale; • rappresentazione grafica di giochi e spostamenti nello spazio; • strutturazione di uno spazio grafico; • individuazione, denominazione, modellizzazione e descrizione delle linee; • individuazione, denominazione, modellizzazione e descrizione degli angoli; • individuazione, denominazione, modellizzazione e descrizione delle principali figure solide; • individuazione, denominazione, modellizzazione e descrizione delle principali 	<p>Marzo</p> <p>Aprile</p>
---	--	--	----------------------------

<p><u>Unità di lavoro 4</u></p> <p>MISURE, DATI, PREVISIONI</p> <ul style="list-style-type: none"> • comprendere i concetti di grandezza e di misura; • conoscere il Sistema Internazionale di Misura; • operare con le misure convenzionali di lunghezza; • operare con le misure convenzionali di capacità; • operare con le misure convenzionali di massa; 		<p>figure piane: poligoni e non poligoni;</p> <ul style="list-style-type: none"> • comprensione dei concetti di perimetro e di area; • calcolo di perimetro e area delle principali figure piane; • identificazione di figure simmetriche e costruzione di parti simmetriche; • riduzione e ingrandimento di semplici disegni. 	<p>Maggio</p> <p>Giugno</p>
		<p><u>Unità di lavoro 4</u></p> <p>MISURE, DATI, PREVISIONI</p>	

<ul style="list-style-type: none"> • comprendere i concetti di peso lordo, peso netto e tara; • risolvere situazioni problematiche con le misure di lunghezza, capacità e massa; • conoscere le misure di tempo. • raccogliere e rappresentare dati; • acquisire in un'indagine il concetto di moda; • acquisire il concetto di certo, impossibile, possibile; • acquisire il concetto di probabilità e saperla calcolare. 		<ul style="list-style-type: none"> • svolgimento di piccole indagini, raccolta dei dati e loro rappresentazione. • individuazione di strumenti per la misura di diverse grandezze; • confronto diretto di grandezze; • uso di unità di misura arbitrarie e codificate. 	
---	--	--	--

Metodologia di Matematica

Impiego del libro di testo e di ulteriore materiale, strutturato e non: abaco, retta dei numeri, utilizzo di schede redatte in base alle capacità e alle esigenze del gruppo classe e dei singoli alunni, di schede di approfondimento, cartoncini, cartelloni e carta quadrettata per rappresentare i grafici. I contenuti verranno introdotti in modo che risultino coinvolgenti, motivanti e, di conseguenza, interessanti per i bambini.

ANNO SCOLASTICO 2016/2017
PROGETTAZIONE DIDATTICA DI MUSICA
CLASSE QUARTA

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

L'alunno/a:

- esplora, discrimina ed elabora eventi sonori dal punto di vista qualitativo, spaziale e in riferimento alla loro fonte.
- Esplora diverse possibilità espressive della voce, di oggetti sonori e strumenti musicali, imparando ad ascoltare se stesso e gli altri; fa uso di forme di notazione analogiche o codificate.
- Articola combinazioni timbriche, ritmiche e melodiche, applicando schemi elementari; le esegue con la voce, il corpo e gli strumenti, ivi compresi quelli della tecnologia informatica.
- Improvvisa liberamente e in modo creativo, imparando gradualmente a dominare tecniche e materiali, suoni e silenzi.
- Esegue, da solo e in gruppo, semplici brani strumentali e vocali appartenenti a generi e culture differenti, utilizzando anche strumenti didattici e auto-costruiti.
- Riconosce gli elementi costitutivi di un semplice brano musicale, utilizzandoli nella pratica.
- Ascolta, interpreta e descrive brani musicali di diverso genere.

OBIETTIVI	OBIETTIVI MINIMI	CONOSCENZE	PERIODO
<p><u>Unità di lavoro 1</u></p> <p>GLI STRUMENTI MUSICALI</p> <ul style="list-style-type: none"> • prendere coscienza dell'ambiente sonoro in cui si vive; • discriminare e classificare i suoni dell'ambiente circostante; • essere in grado di cogliere i parametri del suono (timbro, intensità, durata, altezza); • comprendere le diverse strutture formali della musica; • saper riconoscere differenti stili musicali; 	<ul style="list-style-type: none"> • Comprendere i suoni secondo alcune delle loro caratteristiche (TIMBRO – INTENSITÀ – ALTEZZA) • Intonare i suoni della scala diatonica naturale. • Eseguire scansioni ritmiche regolari (CELLULE RITMICHE). 	<ul style="list-style-type: none"> • distinzione di suoni e rumori ambientali in base alla fonte sonora; • classificazione di suoni in ordine a lontananza, durata, intensità, altezza e differenze timbriche; • acquisizione dei termini specifici per descrivere i suoni; • ritmo, altezza e intensità dei suoni; 	<p>Annuale</p>

<ul style="list-style-type: none"> • conoscere gli strumenti musicali in relazione al modo di produrre suoni. <p><u>Unità di lavoro 2</u></p> <p>IL CORPO COME STRUMENTO</p> <p><i>Obiettivi di apprendimento:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • esplorare le svariate possibilità della voce; • affinare l'orecchio armonico cantando insieme; • realizzare un'orchestra adoperando oggetti di uso quotidiano in classe; • esplorare tutti i suoni che il nostro corpo può produrre (gesti-suono); • riprodurre in forme grafico-pittoriche le caratteristiche del suono; • drammatizzare e sonorizzare storie; • inventare storie a partire da stimoli sonori; • esprimersi liberamente con il proprio corpo seguendo brani strutturati. 	<ul style="list-style-type: none"> • Eseguire singole note col flauto dolce con l'impiego della mano sinistra. 	<ul style="list-style-type: none"> • espressione delle emozioni suscitate da un brano musicale; • presentazione degli strumenti; • ascolto degli strumenti più significativi; • canto. <ul style="list-style-type: none"> • presentazione grafica dell'apparato vocale; • memorizzazione ed esecuzione di semplici canti; • esecuzione di sequenze ritmiche con semplici strumenti a percussione; • rappresentazione di sequenze sonore mediante segni convenzionali per i suoni e le pause; • rappresentazione grafica del ritmo di una semplice filastrocca; 	
--	---	--	--

Metodologia di Musica

Per sviluppare la sensibilità uditiva nell'alunno e arrivare alla scoperta e alla conoscenza della musica, si partirà dall'ascolto dei suoni dell'ambiente, del corpo, degli strumenti musicali. Le diverse attività dell'educazione musicale saranno finalizzate alla realizzazione di concrete e autentiche esperienze di incontro con la musica. La partecipazione degli alunni sarà una componente indispensabile di tutte le attività, dalle più semplici alle più complesse, sia nella fase dell'ascolto che in quella dell'analisi, della produzione vocale e strumentale dei suoni. Lo scopo è far comprendere che la musica è un modo di comunicare, un movimento di suoni con un proprio linguaggio.

ANNO SCOLASTICO 2016/2017
PROGETTAZIONE DIDATTICA DI EDUCAZIONE ALL'IMMAGINE
CLASSE QUARTA

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

L'alunno/a:

- utilizza le conoscenze e le abilità relative al linguaggio visivo per produrre varie tipologie di testi visivi (espressivi, narrativi, rappresentativi e comunicativi) e rielaborare in modo creativo le immagini con molteplici tecniche, materiali e strumenti (grafico-espressivi, pittorici e plastici, ma anche audiovisivi e multimediali).
- È in grado di osservare, esplorare, descrivere e leggere immagini (opere d'arte, fotografie, manifesti, fumetti, ecc.) e messaggi multimediali (spot, brevi filmati, videoclip, ecc.).
- Individua i principali aspetti formali dell'opera d'arte; apprezza le opere artistiche e artigianali provenienti da culture diverse dalla propria.
- Conosce i principali beni artistico-culturali presenti nel proprio territorio e manifesta sensibilità e rispetto per la loro salvaguardia.

OBIETTIVI	OBIETTIVI MINIMI	CONOSCENZE	PERIODO
<p><u>Unità di lavoro 1</u></p> <p>GLI ELEMENTI FONDANTI DEL LINGUAGGIO VISIVO</p> <p><i>Obiettivi di apprendimento:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • tradurre graficamente la collocazione degli oggetti nello spazio; • comprendere l'efficacia della comunicazione attraverso l'immagine; • usare la scala cromatica, il bianco e il nero; • sviluppare il senso estetico della composizione simmetrica. 	<ul style="list-style-type: none"> • Illustrare un paesaggio o un vissuto usando colori adeguati. • Sperimentare tecniche diverse usando materiali diversi. • Individuare e analizzare le principali tipologie di immagini esistenti. • Realizzare semplici immagini pubblicitarie indirizzate a un'utenza precisa. • Comprendere e analizzare il contenuto di un film attraverso 	<ul style="list-style-type: none"> • il punto di vista; • copia dal vero; • rappresentazione di proverbi e filastrocche; • la luce e l'ombra nel paesaggio; • collage; • il puntinismo; • le quattro stagioni; • lo spazio grafico: primo piano e sfondo. 	<p>Annuale</p>

<p><u>Unità di lavoro 2</u></p> <p>LO SPAZIO E IL VOLUME</p> <p><i>Obiettivi di apprendimento:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • distribuire elementi decorativi su una superficie; • usare strumenti per disegnare linee, rette e figure geometriche piane; • usare la carta per realizzare solidi; • manipolare materiali plastici e polimaterici a fini espressivi; • usare tecniche grafiche miste a collage; • usare il senso del tatto per creare opere artistiche. 	<p>l'utilizzo di schede semplificate.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere nel proprio territorio i principali monumenti e beni artistici. 	<ul style="list-style-type: none"> • decorazioni su superficie; • la pianta della città e il linguaggio grafico-simbolico; • alfabeto artistico; • composizioni tattili. 	
--	---	--	--

Metodologia

Si guideranno i bambini ad esplorare le potenzialità dei linguaggi non verbali per poter esprimere la propria creatività, cercando di creare un clima sereno in maniera che anche i più restii siano coinvolti. Le attività previste si svolgeranno sia in gruppo che singolarmente. Diversi saranno i materiali utilizzati: pastelli a matita e pennarelli, tempere, carta crespata, carta per fotocopie, carta da pacco, cartoncini, riviste per il ritaglio, colla, forbici, materiali di riciclo, oggetti che si riveleranno utili nel corso dell'anno scolastico per la realizzazione di semplici lavoretti in occasione delle ricorrenze e delle principali festività.

ANNO SCOLASTICO 2016/2017
PROGETTAZIONE DIDATTICA DI ED. MOTORIA
CLASSE QUARTA

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

L'alunno/a:

- acquisisce consapevolezza di sé attraverso la percezione del proprio corpo e la padronanza degli schemi motori e posturali nel continuo adattamento alle variabili spaziali e temporali contingenti.
- Utilizza il linguaggio corporeo e motorio per comunicare ed esprimere i propri stati d'animo, anche attraverso la drammatizzazione e le esperienze ritmico-musicali e coreutiche.
- Sperimenta una pluralità di esperienze che permettono di maturare competenze di giocosport anche come orientamento alla futura pratica sportiva.
- Sperimenta, in forma semplificata e progressivamente sempre più complessa, diverse gestualità tecniche.
- Agisce rispettando i criteri base di sicurezza per sé e per gli altri, sia nel movimento sia nell'uso degli attrezzi e trasferisce tale competenza nell'ambiente scolastico ed extrascolastico.
- Riconosce alcuni essenziali principi relativi al proprio benessere psico-fisico legati alla cura del proprio corpo, a un corretto regime alimentare e alla prevenzione dell'uso di sostanze che inducono dipendenza.
- Comprende all'interno delle varie occasioni di gioco e di sport il valore delle regole.

OBIETTIVI	OBIETTIVI MINIMI	CONOSCENZE	PERIODO
<p><u>Unità di lavoro1</u></p> <p style="text-align: center;">GIOCHI DI EQUILIBRIO E DI PERCEZIONE SPAZIO-TEMPORALE</p> <ul style="list-style-type: none"> • coordinare azioni motorie e attività cognitive; • muoversi globalmente adattandosi al gruppo nello spazio a disposizione; • eseguire movimenti di rilassamento; • attivare le capacità di spazializzazione in rapporto a compagni e oggetti; 		<ul style="list-style-type: none"> • giochi per la capacità di equilibrio di coordinazione spazio-temporale e motoria; • percorsi; • giochi di percezione spazio-temporale; • giochi di ritmo e drammatizzazione musicale; • canzoni mimate. 	<p>Annuale</p>

<ul style="list-style-type: none"> • cogliere i propri ritmi corporei; • riprodurre una serie di azioni ritmate in forma imitativa. <p><u>Unità di lavoro 2</u></p> <p>GIOCHI CON LA PALLA E GIOCHI TRADIZIONALI</p> <ul style="list-style-type: none"> • coordinare l'uso della palla con la distanza del compagno; • eseguire passaggi con la palla e spostarsi nello spazio; • individuare modalità di confronto con i compagni e gli avversari; • eseguire giochi tradizionali, anche riadattati, eseguendo le consegne; • individuare regole per giocare in sintonia con gli altri. 		<ul style="list-style-type: none"> • giochi con la palla di coordinazione, di socializzazione, di coordinazione motoria e di espressione simbolica; • giochi con la palla di competizione e cooperazione; • giochi complessi con la palla; • giochi tradizionali, anche riadattati. 	
---	--	---	--

Metodologia di Educazione fisica

Si solleciterà la conoscenza delle varie parti del corpo e dei movimenti mediante la “scoperta guidata”, per consentire ai bambini di esplorare e orientarsi nello spazio individualmente e collettivamente.

I giochi saranno proposti in modo chiaro, alternando quelli di movimento ad altri più tranquilli al fine di coordinare e utilizzare i diversi schemi motori, attivando atteggiamenti di ascolto e rispetto delle regole e di relazione positiva nei confronti degli altri.

ANNO SCOLASTICO 2016/2017
PROGETTAZIONE DIDATTICA DI CITTADINANZA E COSTITUZIONE
CLASSE QUARTA

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

L'alunno riflette sulle proprie azioni come riconoscimento dei propri diritti e dei propri doveri. Raggiunge la consapevolezza dei diritti/doveri propri e degli altri. Sviluppa il senso dell'identità personale, è consapevole delle proprie esigenze e dei propri sentimenti, li sa controllare ed esprimere in modo adeguato. Partecipa in modo attivo alla cittadinanza. Si prende cura di sé, degli altri, dell'ambiente e favorisce forme di collaborazione, di cooperazione e di solidarietà. Sviluppa atteggiamenti responsabili e consapevoli di valori condivisi. È consapevole delle differenze e sa averne rispetto. Esercita la democrazia nel limite del rispetto delle regole comuni.

OBIETTIVI	CONOSCENZE	PERIODO
<p><u>Unità di lavoro 1</u></p> <p>EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA</p> <ul style="list-style-type: none">• conoscere la funzione della regola e della legge nei diversi ambienti di vita;• conoscere i concetti di diritto, dovere e pace;• realizzare attività per favorire la conoscenza e l'incontro di cultura diverse;• conoscere il concetto di cittadinanza e vari tipi di cittadinanza.	<ul style="list-style-type: none">• le regole specifiche della scuola;• i concetti di diritto, dovere e pace intesa come incontro di culture ed esperienze diverse;• la cittadinanza.	<p style="text-align: center;">Annuale</p>

Unità di lavoro 2

EDUCAZIONE AMBIENTALE

- usare in modo corretto le risorse, evitando sprechi d'acqua e di energia.

Unità di lavoro 3

EDUCAZIONE ALLA SALUTE

- conoscere l'igiene della persona, dei comportamenti e dell'ambiente come prevenzione delle malattie personali e sociali;
apprendere norme di comportamento per la sicurezza nei vari ambienti.

Unità di lavoro 4

EDUCAZIONE ALIMENTARE

- conoscere la tipologia degli alimenti, le relative funzioni nutrizionali e la loro conservazione.

- i problemi della città;
- l'uso corretto delle risorse;
- l'acqua e le conseguenze del suo spreco;
- i rifiuti e il problema del loro smaltimento;
- la raccolta differenziata e il riciclaggio.

- l'igiene personale;
- le principali norme di comportamento che garantiscono sicurezza nei vari ambienti.

- una dieta sana ed equilibrata;
- la piramide alimentare.

<p><u>Unità di lavoro 5</u></p> <p>EDUCAZIONE ALL’AFFETTIVITÀ</p> <ul style="list-style-type: none"> • esprimere verbalmente e fisicamente la propria emotività e affettività; • analizzare le principali differenze fisiche, psicologiche, comportamentali e di ruolo sociale tra maschi e femmine; • avvalersi del diario o della corrispondenza con amici per riflettere su di sé e sulle proprie relazioni; • conoscere il significato della sessualità in funzione dell’amore, della fecondità e della socialità. 	<ul style="list-style-type: none"> • parole d’amore; • il coraggio; • differenti punti di vista; • formare una famiglia. 	
--	--	--

Metodologia di Cittadinanza e Costituzione

L’insegnamento di Cittadinanza e Costituzione comprende l’Educazione alla cittadinanza, l’Educazione stradale, l’Educazione ambientale, l’Educazione alla salute, l’Educazione alimentare, l’Educazione all’affettività: attraverso attività di brainstorming, gli alunni verranno guidati ad accettare, rispettare, aiutare gli altri e i diversi da sé, a mettere in atto comportamenti di autonomia, ad attivare atteggiamenti di ascolto/conoscenza di sé e di relazione positiva nei confronti degli altri.

ANNO SCOLASTICO 2016/2017
PROGETTAZIONE DIDATTICA DI RELIGIONE
CLASSE QUARTA

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

L'alunno/a:

- Scoprire che per la religione cristiana Dio è Creatore, Padre e che fin dalle origini ha stabilito un'alleanza con l'uomo.
- Conoscere Gesù di Nazareth come Emmanuele e Messia, testimoniato e risorto. •Ascoltare, leggere e saper riferire circa alcune pagine bibliche fondamentali, tra cui le vicende e le figure principali del popolo di Israele.
- Interrogarsi sul significato di alcuni testi biblici di genere profetico per comprendere la venuta di Gesù.
- Ricostruire gli eventi della Pasqua cristiana narrati dai Vangeli.
- Confrontare la Bibbia con i testi sacri di altre religioni..
- Riconoscere i segni cristiani della Pasqua nelle celebrazioni e nella pietà popolare.
- Conoscere il significato di gesti e segni liturgici come espressione di religiosità.
- Riconoscere che la morale cristiana si fonda sul comandamento dell'amore di Dio e del prossimo.
- Apprezzare l'impegno della comunità umana e cristiana nel porre alla base della convivenza l'amicizia e la solidarietà.

OBIETTIVI	OBIETTIVI MINIMI	CONOSCENZE	PERIODO
<p><u>Unità di lavoro 1</u></p> <p>L'ORIGINE DEL MONDO</p> <p><i>Obiettivi di apprendimento:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • scoprire che per i Cristiani tutto ciò che esiste in natura è opera di Dio; • conoscere come la Bibbia racconta la Creazione; • comprendere come scienza e Bibbia spieghino in modi differenti e senza contraddizioni l'origine della vita. 		<ul style="list-style-type: none"> • la Creazione; • Caino e Abele; • una storia di Alleanza. 	Ottobre- Novembre

<p><u>Unità di lavoro 2</u></p> <p>DALL'EGITTO A CANAAN</p> <p><i>Obiettivi di apprendimento:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • ripercorrere il viaggio di Abramo verso la Terra Promessa; • conoscere i Dieci Comandamenti per stabilire i più importanti doveri dell'uomo verso Dio e verso gli altri uomini; • conoscere l'esilio degli Ebrei nella storia di Israele e nella storia dell'umanità; <p>conoscere i Profeti in Israele e i "Profeti" dei nostri giorni.</p>		<ul style="list-style-type: none"> • i Patriarchi; • Abramo; • la Pasqua ebraica; • i Dieci Comandamenti; • l'Esilio; • il ritorno; • i Profeti. 	<p>Dicembre- Gennaio</p> <p>Febbraio- Marzo</p> <p>Aprile- Maggio</p>
<p><u>Unità di lavoro 3</u></p> <p>IL COMPIMENTO DELLA PROMESSA</p> <p><i>Obiettivi di apprendimento:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • riflettere sul fatto che Gesù rappresenta la "Promessa" fatta da Dio agli uomini; • comprendere che Gesù, sin dall'inizio della sua vita terrena, si manifesta come Figlio di Dio; 		<ul style="list-style-type: none"> • la nascita di Gesù; • conosciamo Gesù; • la Pasqua di Gesù; • andate per il mondo. 	

<ul style="list-style-type: none">• comprendere che Gesù si serve delle Parabole e dei Miracoli per diffondere il proprio messaggio;• comprendere che la Morte e la Resurrezione di Gesù completano il progetto di Salvezza di Dio.			
--	--	--	--

Metodologia di Religione

I concetti essenziali di ogni nucleo tematico dell'IRC sono presentati agli alunni con un linguaggio che privilegia la correlazione tra l'alunno e la sua realtà e il dato religioso e l'intercultura. Si condurrà gradualmente ogni bambino a riflettere e a scoprire in ogni essere vivente "piccoli semi di bontà" e segni di Colui che per i cristiani è creatore e Padre.

L'approccio al testo biblico sarà semplificato dalla lettura dell'insegnante e spesso accompagnato da immagini.